



# CIOCIARIA

## EDITORIALE OGGI



Quotidiano della  
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 26  
Lunedì 27 gennaio 2025

In vendita obbligatoria con  
**IL TEMPO** 1,50€

### Frosinone

Maggioranza  
e opposizione  
in ordine sparso

Pagina 3



### Frosinone

Vincenzo Vittorelli:  
il ruolo del privato  
decisivo nella sanità

Pagina 5

### Frosinone

Abbandono  
dei borghi  
La proposta

Pagina 7

### Ceccano

Venduti i vecchi  
automezzi  
del Comune

Pagina 22

# Violenze in casa, allarme rosso

**Frosinone** All'inaugurazione dell'anno giudiziario segnalato un aumento dei casi di stalking e maltrattamenti in famiglia. Fari puntati sulle infiltrazioni della criminalità organizzata: stoppato il tentativo di imporre "protezione" ai negozianti

È allarme rosso per le violenze domestiche. Al tribunale di Frosinone risultano in aumento i procedimenti da codice rosso, principalmente quelli per atti persecutori e maltrattamenti in famiglia.

È quanto emerge dall'inaugurazione dell'anno giudiziario per la Corte d'appello di Roma. A Frosinone, però, resta sempre osservata speciale la criminalità organizzata. Territorio solo marginalmente interessato dal fenomeno, dove pure si riscontrano tentativi di gruppi rom provenienti da Roma e Latina di imporre "protezione" agli esercizi commerciali. Tentativi però subito stoppati.

Il grosso dei procedimenti continua a essere rappresentato da casi di violazione delle norme sugli stupefacenti e dai reati predatori. In diminuzione reati economici e contro la pubblica amministrazione.

Tutti i numeri della giustizia penale: in diminuzione i nuovi procedimenti iscritti come quelli ancora da chiudere. E a Cassino è allarme carenza d'organico: il Csm lo segnala come uno dei tribunali in maggiore sofferenza del paese.

Pagina 11

### Frosinone Ordinanza disattesa per la "12 ore" del Camef, polemiche



## Il pasticcio dei divieti per le auto storiche

A PAGINA 9

Per l'arrivo della "12 ore" di auto storiche a Frosinone erano stati istituiti divieti di sosta e circolazione che non sono stati fatti rispettare

### All'interno

#### Sora

Aipes in campo con i corsi di facilitazione digitale

Pagina 17

#### Anagni

Via libera al restyling di piazza Ruggiero Bonghi

Pagina 18

#### Alatri

Mancano i fondi Critiche accese sui lavori al cimitero

Pagina 19

**Cassino** Un violento alterco tra coniugi, arriva anche uno zio che prova a disarmare l'uomo ma si ferisce

# Lite con la moglie, spunta un coltello

In due finiscono in ospedale. Sul posto per ricostruire l'accaduto gli agenti del commissariato

Pagina 14

### Serie B

Se il Frosinone vuole salvarsi in campo gente che ama la maglia

Dirigenza e "allenatori" hanno forti responsabilità per questa crisi che va avanti da inizio stagione. Ma quelli che vanno in campo sono i calciatori

Pagina 26

### Serie D

Cassino, pari in dieci E torna solo in testa

Il Cassino fa 0-0 a Pagani con un uomo in meno e torna primo grazie alla sconfitta della Gelbison. Il Sora centra la vittoria: 2-1 al Fossombrone

Pagina 28



**FRAVIL** s.r.l.  
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE  
DISOSTRUZIONI CANAL JET  
VIDEO ISPEZIONI  
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE  
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR  
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI  
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI  
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



**CONTATTACI**

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



50127  
9 772421 053606

# «Sanità, sinergia fondamentale»

**Faccia a faccia** Parla Vincenzo Vittorelli, presidente di Fenaspas, associazione aderente a ConfimpreseItalia  
«Le strutture private accreditate sono determinanti, come dimostra la reinternalizzazione di prestazioni nel Cup»

## L'INTERVISTA

CORRADO TRENTO

«Nella sanità il contributo del privato accreditato è ormai fondamentale. In un'ottica di necessaria sinergia con il pubblico». L'avvocato Vincenzo Vittorelli è il presidente di Fenaspas, acronimo che sta per Federazione Nazionale Sanità Privata Accreditata Territoriale, un'associazione aderente a ConfimpreseItalia, alla guida della quale c'è Guido D'Amico. Spiega Vittorelli: «Fenaspas è rappresentativa delle macroaree assistenziali della specialistica ambulatoriale e riabilitazione sociosanitaria e salute mentale. Insomma, copriamo vari settori». Lo abbiamo intervistato.

**Allora presidente, nei giorni scorsi la Regione Lazio ha sottolineato come la decisione di reinternalizzare nel Cup una "montagna" di prestazioni sia stata una mossa vincente.**

«Indubbiamente. Un'esperienza sicuramente positiva. I cittadini possono prenotare le prestazioni sanitarie presso le strutture private accreditate direttamente attraverso l'accesso al Cup regionale. Ciò ha determinato un processo virtuoso che ha permesso di migliorare i tempi di attesa sulle prestazioni urgenti e sugli interventi programmati. Questo ha consentito di ridurre almeno in parte il problema delle liste d'attesa. Un percorso, quello dell'abbattimento delle liste d'attesa, ancora lungo, che potrà essere reso più efficace alzando il budget ai privati accreditati. Senza non sarà possibile rispettare i tempi previsti per legge nell'erogazione delle prestazioni. In quest'ottica giudico positivamente quanto disposto dalla Regione Lazio con una determina del 2 gennaio scorso. Determina che prevede un budget aggiuntivo da assegnare alle strutture che hanno rispettato gli obblighi contrattuali in relazione all'integrazione con il sistema Cup re-

gionale. Così come del resto aver previsto un fondo aggiuntivo da assegnare alle Aziende Sanitarie Locali per l'acquisto di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale».

**Cosa pensa del nuovo Nomenclatore Tariffario?**

«Il Nomenclatore Tariffario è lo strumento che consente di individuare le prestazioni sanitarie garantite ai cittadini e le tariffe di rimborso per le strutture erogatrici. Il nuovo Nomenclatore, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, a nostro giudizio stabilisce tariffe non adeguate a garantire la sostenibilità economica delle strutture, perché introduce rimborsi spesso inferiori ai costi di produzione dei servizi

previsti dai Lea (Livelli essenziali di assistenza). In alcuni casi l'abbattimento delle tariffe è del 70%, costringendo quindi le strutture sanitarie ad operare in perdita. Cosa del tutto impensabile. Mi pare anche evidente, senza nascondersi dietro un dito, che l'adozione di tariffe non congrue determinerà l'erosione precoce del budget. Oltre naturalmente a ritardi nell'erogazione delle prestazioni. Non soltanto,

**Sottolinea: «Il nuovo Nomenclatore Tariffario penalizza molto il settore»**

perché esiste il rischio concreto di chiusura di molte strutture, specialmente nelle aree più svantaggiate. Certe cose vanno dette chiaramente. Attendiamo la decisione del Tar del Lazio, che è stato investito della questione. Nei prossimi giorni dovrebbe esserci il pronunciamento. Ad ogni modo ci riconosciamo pienamente nel giudizio dell'Aisi (Associazione imprese sanitarie indipendenti), che ha detto: «la sanità privata gioca un ruolo fondamentale nel garantire l'accesso a servizi sanitari tempestivi e di qualità». L'obiettivo rimane quello di garantire un sistema integrato e accessibile. Il nuovo Nomenclatore Tariffario rischia di penalizzare la capacità delle strutture accreditate di erogare

servizi in modo efficace e tempestivo, con ripercussioni sui pazienti. Le strutture private accreditate supportano il sistema pubblico. Perché devono trovarsi davanti ad una difficoltà burocratica ed economica del genere?».

**Torniamo al ruolo del privato nella sanità.**

«Intanto è necessario fare una distinzione. Tra il privato e il privato accreditato. Perché quest'ultimo, mi si passi l'espressione, è la parte privata di un servizio pubblico. Il tema che abbiamo affrontato prima, vale a dire la reinternalizzazione nel Cup, dimostra come le strutture pubbliche da sole non possono farcela. Ecco allora il supporto del privato accreditato».

**C'è un altro aspetto, vale a dire la qualità del servizio.**

«Guardi, sul tema della qualità del servizio anche il privato accreditato ha bisogno in questa fase di maggiori margini di operatività. E si avverte la necessità di risposte veloci sul versante delle risorse umane e delle tecnologie. Fra l'altro una struttura privata accreditata deve fornire prestazioni di livello in tempi stretti. Faccio un esempio pratico: a volte sentiamo, per quanto riguarda la sanità pubblica, che ci sono liste di attesa su determinati esami anche di due anni. È del tutto evidente che una struttura privata accreditata in due anni fallirebbe. Noi dobbiamo necessariamente porci in un'ottica di massimizzazione delle prestazioni che garantiamo».

**Nella sanità mancano i medici. Un problema serio.**

«Occorre intervenire in modo risolutivo aggredendo il problema con una riforma dell'accesso alla professione medica. Senza, il sistema non reggerà. Detto questo, per quanto concerne le strutture private, vanno avanti (benissimo) grazie all'apporto dei medici pensionati. Senza i quali, vi posso assicurare, sarebbe complicato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra: Vincenzo Vittorelli, presidente di Fenaspas. Sopra: Guido D'Amico, numero uno di Confimprese Italia

## Regione Lazio, missione a Bruxelles

Delegazione composta da Rocca, Angelilli e Righini  
Incontri con Fitto e Sberna

### IL FATTO

Oggi e domani il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca sarà a Bruxelles. Dove incontrerà il vicepresidente esecutivo della Commissione europea e commissario per la politica regionale e di coesione, Raffaele Fitto. Il tema è soprattutto quello di effettuare una valutazione sulle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Domani, martedì 28 gennaio, alle ore 13.15 il Governatore farà il punto della situazione presso la sede della Regione Lazio in Rond Point Schuman 14. Francesco Rocca illustrerà altresì i temi principali della missione della delegazione regionale sulla nuova politica di coesione europea 2028-2034. E su tutti gli altri argomenti al centro del colloquio con Fitto a Palazzo Berlaymont.

Ci sarà anche un altro incontro importante. La delegazione della Regione Lazio, composta oltre che da Francesco Rocca pure dalla vicepresidente Roberta Angelilli e dall'assessore al bilancio e alle politiche agri-



Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca

cole Giancarlo Righini, avrà un vertice con la vicepresidente del Parlamento Europeo, Antonella Sberna.

Nei giorni scorsi, durante un'audizione in sede di commissione speciale Pnrr e Grandi eventi, Francesco Rocca ha iniziato il suo intervento ricordando «che la Giunta ha in gestione diretta circa 2,2 miliardi di euro dei 12 complessivi che il Pnrr ha previsto per il Lazio». Passando poi ad elencare gli specifici ambiti delle 7 misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute; RepowerEU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA